

SMART CLINIC S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SENATO 12 20121 MILANO (MI)
Codice Fiscale	13184960964
Numero Rea	MI 2707520
P.I.	13184960964
Capitale Sociale Euro	1.250.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici (86.22.03)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	279.726	28.566
2) costi di sviluppo	-	118.453
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	237.667	218.775
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.906
5) avviamento	1.722.398	2.182.267
6) immobilizzazioni in corso e acconti	177.997	206.942
7) altre	-	5.832
Totale immobilizzazioni immateriali	2.417.788	2.762.741
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	807.597	1.937.269
3) attrezzature industriali e commerciali	25.532	63.625
4) altri beni	177.826	208.669
5) immobilizzazioni in corso e acconti	252.021	48.181
Totale immobilizzazioni materiali	1.262.976	2.257.744
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	300.000	-
Totale partecipazioni	300.000	-
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.475	-
Totale crediti verso altri	100.475	100.475
Totale crediti	100.475	100.475
Totale immobilizzazioni finanziarie	400.475	100.475
Totale immobilizzazioni (B)	4.081.239	5.120.960
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	8.915
Totale rimanenze	-	8.915
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.329	663.251
Totale crediti verso clienti	705.329	663.251
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.369	-
Totale crediti verso imprese controllate	43.369	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.156	-
Totale crediti verso controllanti	1.324.156	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.921	1.035.945
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.921	1.035.945

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.884	32.035
Totale crediti tributari	49.884	32.035
5-ter) imposte anticipate	127.815	127.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.933	263.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.917	78.392
Totale crediti verso altri	166.850	341.450
Totale crediti	2.945.324	2.200.496
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.626.578	9.395.572
2) assegni	2.114	-
3) danaro e valori in cassa	39.303	30.265
Totale disponibilità liquide	3.667.995	9.425.837
Totale attivo circolante (C)	6.613.319	11.635.248
D) Ratei e risconti	123.054	164.036
Totale attivo	10.817.612	16.920.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.250.000	1.250.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.500.000	10.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	261.784	2.204.923
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	261.784	2.204.923
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(650.853)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.821.436)	(650.853)
Totale patrimonio netto	6.539.495	13.304.070
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.484	26.406
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.822	9.747
Totale acconti	12.822	9.747
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.643.980	1.332.167
Totale debiti verso fornitori	1.643.980	1.332.167
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.432	-
Totale debiti verso imprese controllate	536.432	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.249	305.084
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	401.249	305.084
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.182	200.081
Totale debiti tributari	115.182	200.081
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.375	67.584
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.375	67.584

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.600	1.661.416
Totale altri debiti	1.372.600	1.661.416
Totale debiti	4.185.640	3.576.079
E) Ratei e risconti	2.993	8.689
Totale passivo	10.817.612	16.920.244

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.486.542	11.068.882
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	8.391
5) altri ricavi e proventi		
altri	105.597	108.761
Totale altri ricavi e proventi	105.597	108.761
Totale valore della produzione	8.592.139	11.186.034
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.205	69.814
7) per servizi	8.543.948	8.252.126
8) per godimento di beni di terzi	1.155.809	796.927
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.697.381	1.117.102
b) oneri sociali	521.432	308.307
c) trattamento di fine rapporto	103.577	74.152
e) altri costi	4.602	2.159
Totale costi per il personale	2.326.992	1.501.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	409.443	269.916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	657.432	556.838
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.839	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.338	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.268.052	826.754
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	1.302.422	629.469
Totale costi della produzione	14.764.428	12.081.810
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.172.289)	(895.776)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101.282	123.188
Totale proventi diversi dai precedenti	101.282	123.188
Totale altri proventi finanziari	101.282	123.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.223	6.080
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.223	6.080
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	85.059	117.108
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.087.230)	(778.668)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	(127.815)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.265.794	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.265.794)	(127.815)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.821.436)	(650.853)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.821.436)	(650.853)
Imposte sul reddito	(1.265.794)	(127.815)
Interessi passivi/(attivi)	(85.059)	(117.108)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.172.289)	(895.776)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	103.577	74.152
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.066.875	826.754
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	88.840	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	112.338	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.371.630	900.906
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.800.659)	5.130
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.915	(8.915)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(154.415)	(658.632)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	311.813	1.332.167
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	40.982	(162.858)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.696)	8.689
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	806.143	874.848
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.007.742	1.385.299
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.792.917)	1.390.429
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	85.059	117.108
(Imposte sul reddito pagate)	-	127.815
(Utilizzo dei fondi)	(40.467)	-
Totale altre rettifiche	44.592	244.923
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.748.325)	1.635.352
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(889.824)	(858.175)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(855.469)	(2.101.340)
Disinvestimenti	35.776	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(300.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.009.517)	(2.959.515)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	10.750.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	10.750.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.757.842)	9.425.837
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.395.572	-
Danaro e valori in cassa	30.265	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.425.837	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.626.578	9.395.572
Assegni	2.114	-
Danaro e valori in cassa	39.303	30.265
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.667.995	9.425.837

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2025 Smart Clinic S.p.A. ha posto in essere diverse operazioni straordinarie che hanno inciso in modo significativo sulla struttura organizzativa e patrimoniale della società, come già evidenziato in relazione sulla gestione.

Impatto sui dati comparativi

La presente premessa anticipa che gli adattamenti dei dati comparativi previsti dall'art. 2423-ter, comma 5, c.c. risultano influenzati dalle operazioni straordinarie precedentemente descritte. Le variazioni tra i due esercizi devono quindi essere interpretate tenendo conto degli effetti derivanti in particolare dal conferimento del ramo d'azienda e dalle operazioni di acquisizione concluse nel corso dell'esercizio. Laddove importante ai fini della corretta lettura e interpretazione dei risultati è stata data indicazione degli effetti del cambio di perimetro.

Introduzione

Signori Azionisti,

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è redatta ai sensi degli articoli 2423, 2423-bis, 2424, 2425 e 2427 del Codice Civile, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. La Nota Integrativa ha lo scopo di illustrare i criteri di valutazione adottati, fornire le informazioni richieste dalla normativa vigente e presentare ogni dato utile per una migliore comprensione del bilancio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si conclude con una perdita pari a Euro 4.821.436, come evidenziato nel Conto Economico. La società ha operato nel rispetto del principio della continuità aziendale e i criteri di redazione sono rimasti coerenti con quelli seguiti negli esercizi precedenti, salvo quanto diversamente specificato nelle sezioni successive.

La presente Nota Integrativa illustra, inoltre, gli aspetti più rilevanti della gestione societaria, le movimentazioni intervenute nelle poste patrimoniali ed economiche, nonché ulteriori informazioni necessarie per una rappresentazione completa dell'andamento della società.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 /2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 “Rendiconto finanziario”.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si segnala che, ove necessario, i valori relativi all'esercizio precedente sono stati adattati per renderli omogenei e comparabili con quelli dell'esercizio in corso.

Gli eventuali adattamenti sono stati effettuati nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 2423-bis C.C., al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si segnala inoltre che in seguito alle operazioni di scissione e acquisizioni avvenute nell'esercizio, di cui maggiori informazioni sono fornite nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio", per alcune voci di bilancio si rilevano **problematiche di comparabilità**, in quanto il perimetro aziendale dell'esercizio in corso risulta differente da quello dell'esercizio precedente. Tale circostanza è stata evidenziata nelle singole voci del bilancio e nella presente Nota Integrativa, con eventuale indicazione delle relative **ragioni di non comparabilità**.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamatesi è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- costi di sviluppo;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B. I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo: ammortamento in 5 anni
- programmi software: non superiore a 6 anni, sulla base del contratto
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a progetti che alla data della chiusura del bilancio non sono entrati in funzione.

Capitalizzazione IVA

la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Impianti e macchinario	
Impianti specifici	5%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria%	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	12,50%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Altri beni	20%

Per i beni, acquistati realmente nell'anno che non derivano da acquisizione l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio l'aliquota di ammortamento ridotta sulla base dell'effettivo periodo di competenza, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Anche per le immobilizzazioni materiali la società si è avvalsa dell'eventuale capitalizzazione dell'IVA, come da paragrafo precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite principalmente partecipazioni finanziarie e da crediti derivanti dall'operazione del progetto di scissione in cui sono stati trasferiti dei depositi cauzionali relativi agli affitti di alcuni poliambulatori.

Attivo Circolante

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti

effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Smart Clinic S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Gruppo San Donato S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'esercizio sono state oggetto di operazioni sia acquisizioni che di scissione i dettagli sono indicati nelle aree specifiche.

Di seguito i dettagli.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	2.417.788
Saldo al 31 dicembre 2024	2.762.741
Variazioni	(344.953)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024	35.708	148.066	265.030	2.450	3.314.618	206.942	9.950	3.982.764
Incrementi dell'anno	322.877	-	75.184	-	457.408	-	-	855.469
Dismissioni dell'anno	-	(59.226)	-	-	-	(28.945)	(9.950)	(98.121)
Svalutazione	-	(88.840)	-	-	-	-	-	(88.840)
Fusione	-	-	-	(2.450)	(1.869.023)	-	-	(1.871.473)
Valore lordo al 31 dicembre 2025	358.585	-	340.214	-	1.903.003	177.997	-	2.779.799
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(7.142)	(29.613)	(46.255)	(544)	(1.132.351)	-	-	(1.215.905)
Ammortamento dell'anno	(70.060)	(29.613)	(56.292)	(114)	(251.649)	-	(1.715)	(409.443)
Decremento per alienazioni e dismissioni	-	59.226	-	-	-	-	-	59.226
Riclassifiche	(1.657)	-	-	658	-	-	-	(999)
Fusione	-	-	-	-	1.203.395	-	1.715	1.205.110
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(78.859)	-	(102.547)	-	(180.605)	-	-	(362.011)

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm. li
Valore netto al 31 dicembre 2025	279.726	-	237.667	-	1.722.398	177.997	-	2.417.788

1) Costi impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento pari a un valore netto di Euro 279.726 (Euro 35.708 al 31 dicembre 2024) diminuiscono per effetto dell'ammortamento dell'anno pari a Euro 70.060, hanno avuto un incremento pari a Euro 322.877 per effetto delle varie operazioni di acquisizioni avvenute durante l'anno, di seguito i maggiori dettagli: costi sostenuti per le spese notarili dovute alla finalizzazione della sede di Roma Nuova Villa Borghese (operazione effettuata a cavallo dell'anno 2024/2025, pari a Euro 199.362, costi per le spese notarili per la finalizzazione della sede di Torino pari a Euro 39.020, costi per le spese notarili sostenute per l'acquisizione di una società per lo sviluppo dell'attività di Medicina del lavoro pari a Euro 23.318 avvenuta ad aprile 2025, infine a maggio 2025 è stata acquisita una società con un poliambulatorio sul territorio ligure (Genova) con costi notarili pari a Euro 58.221.

2) Costi di sviluppo

I costi di sviluppo e pubblicità includono costi relativi alle attività progettuali sostenute al fine di supportare Smart Clinic per la realizzazione dei nuovi poliambulatori sanitari. Nel corso del 2025 si segnala una variazione in diminuzione per effetto dell'ammortamento dell'anno pari a Euro 29.613 e una svalutazione totale di progetti per i quali è stata decisa la dismissione pari a Euro 88.840.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari a un valore netto di Euro 237.667 (Euro 218.775 al 31 dicembre 2024), sono costituiti principalmente da software. Il decremento pari a Euro 56.292 è dovuto alla quota di ammortamento dell'anno calcolata sull'effettiva durata del contratto e dell'entrata in produzione del software.

4) Concessioni licenze e marchi

Concessioni Licenze e Marchi sono stati ceduti a Smart Clinic Care S.r.l. per effetto della scissione avvenuta con effetti contabili al 1° giugno 2025. La movimentazione a conto economico dell'anno è dovuta alla quota dell'ammortamento dei primi 5 mesi.

5) Avviamento

	31 Dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31 Dicembre 2025
Avviamento	3.314.618	457.408	(1.869.023)	-	1.903.003
F.Do Amm.To Avviamento	(1.132.351)	-	1.203.395	(251.649)	(180.605)
Totale avviamento	2.182.267	457.408	(665.628)	(251.649)	1.722.398

L'avviamento ha un valore netto al 31 dicembre 2025 pari a Euro 1.722.398 con una movimentazione complessiva di Euro 459.869 dovuta a:

- decremento avviamento netto relativo al poliambulatorio CCFM, per effetto della Scissione in Smart Clinic Care S.r.l. pari a Euro 666 mila, l'ammortamento dell'anno di Euro 75.312;

- Incremento correlato all'acquisizione del ramo di Azienda Medicina del Lavoro, che ha generato un avviamento netto pari a Euro 154.042, la quota ammortamento dell'anno è pari a Euro 11.553;

- Incremento correlato all'acquisizione del Poliambulatorio della sede di Genova che ha generato un avviamento netto pari a Euro 303.386, la quota ammortamento dell'anno è pari a Euro 20.244;

Inoltre, la voce di bilancio include anche l'avviamento pregresso relativo ad acquisizioni avvenute nel 2024 al netto delle relative quote di ammortamento, in particolare:

- l'acquisizione del Poliambulatorio della sede di Torino ha generato un avviamento iniziale di Euro 38.402 (31 dicembre 2024) l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 4.267;

- l'acquisizione di ramo di Azienda per il Poliambulatorio di Roma "Nuova Villa Borghese" ha generato un avviamento con un valore netto iniziale pari a Euro 1.262.626, la quota di ammortamento dell'anno è pari a Euro 140.292.

6) Altre immobilizzazioni e materiali corso

Il valore delle altre immobilizzazioni immateriali in corso è pari a Euro 177.997; tale valore è costituito principalmente da spese relative a consulenze esterne per studi di progetti correlati a potenziali ambulatori sanitari che alla data della chiusura di bilancio non sono ancora definiti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.262.976
Saldo al 31 dicembre 2024	2.257.744
Variazioni	(994.768)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	4.890.005	267.137	879.296	48.181	6.084.619
Incrementi dell'anno	523.097	31.888	130.999	203.840	889.824
Scissione in Smart Clinic Care	(3.248.635)	(97.051)	(618.635)	-	(3.964.321)
Valore lordo al 31 dicembre 2025	2.164.467	201.974	391.660	252.021	3.010.122
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(2.952.736)	(203.512)	(670.627)	-	(3.826.875)
Ammortamento dell'anno	(551.146)	(28.348)	(77.938)	-	(657.432)
Decremento per alienazioni e dismissioni/scissione	2.147.012	55.418	534.731	-	2.737.161
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(1.356.870)	(176.442)	(213.834)	-	(1.747.146)
Valore netto al 31 dicembre 2025	807.597	25.532	177.826	252.021	1.262.976

1) Terreni e Fabbricati

Non sono presenti terreni e fabbricati. Gli ambulatori sono tutti presenti in strutture in affitto.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad un valore netto di Euro 807.597 (Euro 1.937.269 al 31 dicembre 2024) hanno valori di difficile comparabilità rispetto all'anno precedente per effetto principalmente della scissione che ha confluato diversi macchinari in Smart Clinic Care S.r.l. per un totale, al netto del fondo di ammortamento, di Euro 1.101.623. L'operazione ha avuto effetti contabili dal 1° giugno 2025, per cui nell'anno in corso sono maturati ammortamenti calcolati sull'effettivo periodo di utilizzo del macchinario per un totale pari a Euro 551.146. Inoltre, sono stati acquistati nuovi macchinari per un totale di Euro 523.097.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad Euro 25.532 (Euro 63.625 al 31 dicembre 2024), sono oggetto di nuovi incrementi per un importo totale di Euro 31.888 costituiti principalmente da attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Anche in questo caso i dati comparativi devono essere valutati considerando l'effetto della scissione in Smart Clinic Care che ha portato una diminuzione al netto del fondo ammortamento Euro 46.633. L'ammortamento dell'anno è pari a Euro 28.348.

4) Altri beni

Gli altri beni di cui il totale è pari a Euro 177.826 (Euro 208.669 al 31 dicembre 2024) sono costituiti principalmente da mobili e arredi e macchine ufficio elettroniche. Le variazioni sono dovute ad un incremento per nuovi acquisti per Euro 130.999 e diminuzione per effetto della scissione in Smart Clinic Care S.r.l. per un valore al netto del fondo di ammortamento di Euro 83.904, la quota dell'ammortamento dell'anno è di Euro 77.938.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad 252.021 (Euro 48.181 al 31 dicembre 2025) sono costituiti principalmente da un mammografo consegnato sulla sede di Roma e collaudato a fine anno per un valore di Euro 176.700 e due ecografi consegnati per la sede di Magenta per un valore di Euro 64.640; i seguenti macchinari alla data della chiusura di bilancio non erano ancora entrati in funzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Saldo al 31 dicembre 2025	400.475
Saldo al 31 dicembre 2024	100.475
Variazioni	300.000

In data 4 aprile con atto notarile n. rep. 18.161, SMART CLINIC S.p.A. sottoscrive e versa interamente il capitale sociale della nuova società controllata SMART CLINIC CARE S.R.L per un importo di Euro 300.000.

I crediti iscritti nella voce B.III dell'attivo e sono relativi ai crediti che Smart Clinic vanta nei confronti di Ospedali Bergamaschi per la cessione dei depositi cauzionali rilasciati per un totale pari a Euro 62.975 e verso Ospedale Galeazzi parti a Euro 37.500 e non subiscono variazioni rispetto l'anno precedente.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024		100.475	100.475
Incrementi dell'anno	300.000		300.000
Valore lordo al 31 dicembre 2025	300.000	100.475	400.475
Valore netto al 31 dicembre 2025	300.000	100.475	400.475

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a Euro 6.613.319 (Euro 11.635.248 al 31 dicembre 2024).

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	8.915	(8.915)
Totale rimanenze	-	8.915	(8.915)

Al 31 dicembre 2025 non si evidenziano rimanenze di fine anno, il materiale di consumo è stato prontamente riassortito a inizio anno 2026, tale voce comprendeva medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro 2.945.324 (Euro 2.200.496 al 31 dicembre 2024).

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	705.329	663.251	42.078
2) Crediti verso controllate	43.369	-	43.369
4) Crediti verso controllanti	1.324.156	-	1.324.156
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.921	1.035.945	(508.024)
5-bis) Crediti tributari	49.884	32.035	17.849
5-ter) Imposte anticipate	127.815	127.815	-
5-quater) Crediti verso altri	166.850	341.450	(174.600)
Totale Crediti	2.945.324	2.200.496	744.828

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	705.329	-	-	705.329
2) Crediti verso controllate	43.369	-	-	43.369
4) Crediti verso controllanti	1.324.156	-	-	1.324.156
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.921	-	-	527.921
5-bis) Crediti tributari	49.884	-	-	49.884
5-ter) Imposte anticipate	127.815	-	-	127.815
5-quater) Crediti verso altri	166.850	-	-	166.850
Totale Crediti	2.945.324	-	-	2.945.324

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	705.329	-	705.329	-
2) Crediti verso controllate	43.369	-	43.369	-
4) Crediti verso controllanti	1.324.156	-	1.324.156	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	527.921	-	527.921	-
5-bis) Crediti tributari	49.884	-	49.884	-
5-ter) Imposte anticipate	-	127.815	127.815	-
5-quater) Crediti verso altri	32.933	133.917	166.850	-
Totale crediti	2.683.592	261.732	2.945.324	-

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad Euro 705.329, (Euro 663.251 al 31 dicembre 2024) si riferiscono prevalentemente a crediti verso clienti solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 112.334 per rappresentare il presumibile valore di realizzo.

2) Crediti verso controllate

I crediti verso controllate, pari a Euro 43.369 al 31 dicembre 2025, valore non presente in precedenza, è relativo alla posizione finanziaria di Smart Clinic S.p.a. verso Smart Clinic Care S.r.l. per effetto dell'attivazione del contratto di cash pooling, impostato con la banca Intesa San Paolo contrattualizzato dalla data del 04 dicembre 2025.

4) Crediti verso controllanti

I Crediti verso controllanti pari a Euro 1.324.156 sono crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale del Gruppo San Donato S.p.A., nello specifico si tratta del primo anno del Progetto del consolidamento fiscale per cui non ci sono variazioni con il periodo precedente.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 527.921, (Euro 1.035.945 al 31 dicembre 2024) si riferiscono prevalentemente ai crediti verso le società del gruppo per l'attività degli esami di laboratorio, le prestazioni avvengono all'interno degli ambulatori di Smart Clinic cui viene riconosciuto un corrispettivo; i crediti sono tutti esigibili entro l'anno e le principali posizioni riguardano l'Ospedale Galeazzi per Euro 234.734 e l'Ospedale Policlinico San Donato per Euro 143.649.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad Euro 49.884 (Euro 32.035 al 31 dicembre 2024) comprende principalmente il credito verso l'erario per le imposte di bollo, di cui seguirà il conguaglio nel corso del 2026.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto	-	32.029	(32.029)
IVA	1.680	-	1.680
Altri	48.204	6	48.198
Totale crediti tributari	49.884	32.035	17.849

5-ter) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono pari ad Euro 127.815, non subiscono variazioni rispetto il periodo precedente.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla data del 31 dicembre 2024 in relazione alla perdita d'esercizio dello scorso anno. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	127.815	127.815
Totale	127.815	127.815

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad un totale di Euro 166.850 (Euro 341.450 al 31 dicembre 2024) si riferiscono prevalentemente a crediti per depositi cauzionali in seguito a contratti di affitto, prevalentemente la sede di Roma (Euro 66.000) e Corso Magenta a Milano (Euro 40.000).

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi a fornitori	12.288	342	11.946
Altri crediti	154.562	341.108	(186.546)
Totale Altri Crediti	166.850	341.450	(174.600)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 3.667.995, (Euro 9.425.837 al 31 dicembre 2024) corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. La variazione è influenzata dagli effetti della scissione in Smart Clinic Care S.r.l. che ha incorporato i poliambulatori che gestiscono i rapporti e contratti con il Servizio Sanitario Nazionale ma soprattutto dagli esborsi di cassa dovuti alle acquisizioni avvenute nel corso dell'anno e dal cash flow negativo dell'attività ordinaria.

Si segnala inoltre che in data 04 dicembre 2025 per una migliore efficienza della liquidità, le società Smart Clinic S.p.A e Smart Clinic Care S.r.l. hanno attivato di *CashPooling*, contrattualizzato a tasso di mercato, tramite istituto bancario Intesa San Paolo.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.626.578	9.395.572	(5.768.994)
2) Assegni	2.114	-	2.114
3) Denaro e valori in cassa	39.303	30.265	9.038
Totale disponibilità liquide	3.667.995	9.425.837	(5.757.842)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 123.054 (Euro 164.036 al 31 dicembre 2024).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi	24.577	90.041	(65.464)
Risconti Attivi	98.477	73.995	24.482
Totale ratei e risconti attivi	123.054	164.036	(40.982)

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari maturati ma alla data della chiusura di bilancio non liquidati.

I risconti attivi si riferiscono a costi già liquidati ma non ancora maturati per cui di competenza dell'esercizio successivo.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	24.577	-	24.577	-
Risconti Attivi	98.477	-	98.477	-
Totale Ratei e Risconti Attivi	123.054	-	123.054	-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 6.539.495 (Euro 13.304.070 al 31 dicembre 2024).

Il patrimonio netto diminuisce rispetto lo scorso esercizio oltre che per effetto della perdita dall'anno pari a Euro 4.821.436 anche per la scissione in Smart Clinic Care S.r.l., che ha movimentato negativamente le riserve paria a Euro 1.943.139.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	10.000	-	3.194.923	-	-	3.204.923
Altri movimenti	1.250.000	10.500.000	(990.000)	-	-	10.760.000
Risultato del periodo	-	-	-	-	(650.853)	(650.853)
Saldo al 31 dicembre 2024	1.250.000	10.500.000	2.204.923	-	(650.853)	13.304.070
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	(650.853)	650.853	-
Diminuzione per scissione	-	-	(1.943.139)	-	-	(1.943.139)
Risultato del periodo	-	-	-	-	(4.821.436)	(4.821.436)
Saldo al 31 dicembre 2025	1.250.000	10.500.000	261.784	(650.853)	(4.821.436)	6.539.495

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo utilizzi effettuati in prec.eserc. *
Capitale	1.250.000	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.500.000	-	A,B*	-
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	261.784	-	A;C	-
Totale altre riserve	261.784	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(650.853)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.821.436)	-		-
Totale	6.539.495	-		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

*B_con limiti dell'art. 2431 c.c.

Art. 2431 c.c.: la riserva da sovrapprezzo può essere utilizzata:

- A) per aumento gratuito del capitale
- C) per copertura perdite, *solo se la riserva legale è già integra.*

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi oneri non subiscono variazioni nel corso dell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR pari a Euro 84.484 (Euro 26.406 al 31 dicembre 2024) subisce delle variazioni per effetto di nuovi assunti e dimissioni avvenute nel corso dell'anno. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione o anticipi	Fusione	31 dicembre 2025
Fondo TFR	26.406	71.219	(13.141)		84.484

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 4.185.640 (Euro 3.576.079 al 31 dicembre 2024).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
6) Acconti	12.822	9.747	3.075
7) Debiti verso fornitori	1.643.980	1.332.167	311.813
9) Debiti verso imprese controllate	536.432	-	536.432
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	401.249	305.084	96.165
12) Debiti tributari	115.182	200.081	(84.899)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.375	67.584	35.791
14) Altri debiti	1.372.600	1.661.416	(288.816)
Totale debiti	4.185.640	3.576.079	609.561

Le variazioni più significative sono date dal debito verso i fornitori (+311.813) dovuto principalmente a debiti per acquisto di beni e servizi, debiti verso controllate pari a Euro 536.432 che rappresenta di debito verso Smart Clinic Care S.r.l., alimentato in parte dai saldi del conferimento e in parte da alcune partite incassate da smart clinic per conto di smart clinic care ancora da liquidare.

Inoltre è presente una variazioni in aumento anche per i debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (+96.165) si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli della composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "informazioni delle operazioni parte correlate".

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
6) Acconti	12.822	-	-	12.822
7) Debiti verso fornitori	1.643.980	-	-	1.643.980
9) Debiti verso imprese controllate	536.432	-	-	536.432
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	401.249	-	-	401.249
12) Debiti tributari	115.182	-	-	115.182
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.375	-	-	103.375
14) Altri debiti	1.372.600	-	-	1.372.600
Totale Debiti	4.185.640	-	-	4.185.640

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
6) Acconti	12.822	-	12.822	-
7) Debiti verso fornitori	1.643.980	-	1.643.980	-
9) Debiti verso imprese controllate	536.432	-	536.432	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	401.249	-	401.249	-
12) Debiti tributari	115.182	-	115.182	-

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.375	-	103.375	-
14) Altri debiti	1.372.600	-	1.372.600	-
Totale debiti	4.185.640	-	4.185.640	-

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 115.182 (Euro 200.081 al 31 dicembre 2024), si riferiscono a debiti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo, per iva, ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo oltre ad oneri fiscali di competenza.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto	107.651	108.472	(821)
Altri	7.531	91.609	(84.078)
Totale debiti tributari	115.182	200.081	(84.899)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad Euro 103.375 (Euro 67.584 al 31 dicembre 2024) si riferiscono a debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, riferiti a contributi Inps e fondi di previdenza complementare. La variazione, pari ad Euro 35.791, rispecchia l'importo fisiologico.

14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad Euro 1.372.600 (Euro 1.661.416 al 31 dicembre 2024), esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti prevalentemente da competenze maturate a favore del personale dipendente pari a Euro 148.940 e per altri debiti di cui la voce prevalente pari a Euro 1.009.665 (Euro 1.400.000 al 31 dicembre 2024) è dovuta all'operazione di acquisizione del poliambulatorio sanitario a Roma, avvenuta con atto notarile registrato in data 23 dicembre 2024 con la società Nuova Villa Borghese, dove è indicato che l'estinzione avviene con 48 rate mensili.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	149.147	118.906	30.241
Altri debiti	1.223.453	1.542.510	(319.057)
Totale Altri debiti	1.372.600	1.661.416	(288.816)

Ratei e risconti passivi

La voce non è particolarmente rilevante, i risconti passivi si riferiscono a un costo di competenza del 2025 maturano ma non liquidato.

I ratei e i risconti passivi ammontano ad Euro 3.

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi	8.689	(8.751)	(62)
Risconti Passivi	-	3.055	3.055
Totale Ratei e Risconti	8.689	(5.696)	2.993

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.486.542	11.068.882	(2.582.340)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	8.391	(8.391)
5) Altri ricavi e proventi	105.597	108.761	(3.164)
Totale Valore della produzione	8.592.139	11.186.034	(2.593.895)

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad Euro 8.592.139, con una variazione di Euro 2.593.895 rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 8.486.542 (Euro 11.068.882 al 31 dicembre 2024) si riferiscono a prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica. La variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente è da collegarsi principalmente ad una diminuzione del fatturato conseguente all'operazione straordinaria dell'anno, la scissione in Smart Clinic Care S.r.l., che ricordiamo ha avuto i suoi effetti contabili dal 1° giugno 2025 e ha comportato la cessione dei poliambulatori che prestano servizi sanitari oltre che per i privati anche per il Servizio Sanitario Nazionale.

Normalizzando gli effetti dell'operazione straordinaria, togliendo dai risultati 2024 il contributo dei poliambulatori ceduti per gli ultimi sette mesi dell'anno, i volumi 2025 presentano un incremento rispetto allo scorso anno pari a ca. Euro 2.090 mila (+32%).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS			
Ambulatoriali verso ATS	831.270	1.553.563	(722.293)
Ricavi Solventi	6.949.099	9.047.936	(2.098.837)
Tickets	269.301	448.487	(179.186)
Altri ricavi	436.872	18.896	417.976
Totale	8.486.542	11.068.882	(2.582.340)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi pari ad Euro 105.597 (Euro 108.761 al 31 dicembre 2024), si riferiscono principalmente al recupero marche da bollo e storno costi non di competenza. La variazione non è significativa rispetto all'esercizio precedente è risulta pari a circa Euro 3.000.

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.205	69.814	97.391
7) Per Servizi	8.543.948	8.252.126	291.822
8) Per godimento di beni di terzi	1.155.809	796.927	358.882
9) Per il personale	2.326.992	1.501.720	825.272
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.268.052	826.754	441.298
12) Accantonamenti per rischi	-	5.000	(5.000)
14) Oneri diversi di gestione	1.302.422	629.469	672.953
Totale Costi della produzione	14.764.428	12.081.810	2.682.618

I costi complessivi della produzione sono pari ad Euro 14.764.428 (Euro 12.081.810 al 31 dicembre 2024). Le variazioni principali sono spiegate nei paragrafi successivi.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	129.963	67.328	62.635
Cancelleria e stampati	14.659	2.175	12.484
Altri materiali	22.583	311	22.272
Totale	167.205	69.814	97.391

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad Euro 167.205 (Euro 69.814 al 31 dicembre 2024), l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente alla variazione della metodologia di approvvigionamento, ovvero ad una gestione autonoma e non più lasciata in gestione agli ospedali che poi rifatturavano il servizio.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	288.610	266.534	22.076

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Consulenze	1.097.024	413.501	683.523
Servizi di facility	390.361	334.501	55.860
Compensi medici e altro personale sanitario	4.418.176	5.410.752	(992.576)
Assicurazioni	53.547	8.374	45.173
Laboratorio e Altri esami esterni	361.425	183.450	177.975
Emolumenti amministratori, sindaci odv	396.357	262.669	133.688
Spese viaggio	98.052	37.509	60.543
Spese bancarie	42.174	39.866	2.308
Altri servizi	1.398.222	1.294.970	103.252
Totale	8.543.948	8.252.126	291.822

I costi per servizi sono pari ad Euro 8.543.948 (Euro 8.252.126 al 31 dicembre 2024), ed evidenziano un incremento di ca. Euro 292 mila, ma con una forte diminuzione dei costi variabili correlati ai volumi di vendita (i compensi per medici evidenziano una riduzione di ca. Euro 993 mila con un peso relativo ai volumi leggermente più alto dello scorso esercizio +2p.p. legato al mix di prestazioni) e un importante incremento di tutti gli altri costi per servizi ed in particolare dei costi di consulenza (+683migliaia) sostenuti per una serie di studi e progetti di espansione dell'attività sul territorio che sono stati abbandonati e non hanno trovato utilità pluriennale come immaginato inizialmente per assenza di caratteristiche idonee al piano di espansione di Smart Clinic. Come risultato di questi effetti non ripetibili l'incremento complessivo dei costi per servizi è passata dal 75% del 2024 al 101% del 2025.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	968.048	741.403	226.645
Canoni Leasing	53.979	14.403	39.576
Altri noleggi diversi	133.782	41.121	92.661
Totale	1.155.809	796.927	358.882

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad Euro 1.155.809 (Euro 796.927 al 31 dicembre 2024).

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 358.882, è dovuta sostanzialmente all'aumento dei locali in affitto, avendo acquisito le attività di Medicina del Lavoro con sede operativa a Milano, oltre ai costi di affitto delle nuove unità in corso Magenta – Milano, Genova, Roma e Modena.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	1.697.381	1.117.102	580.279
b) oneri sociali	521.432	308.307	213.125

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
c) trattamento di fine rapporto	103.577	74.152	29.425
e) altri costi	4.602	2.159	2.443
Totale	2.326.992	1.501.720	825.272

I costi per il personale sono pari ad Euro 2.326.992 (Euro 1.501.720 al 31 dicembre 2024). La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 825.272, è legata all'incremento dell'organico dovuto alle nuove acquisizioni di poliambulatori, oltre che al rafforzamento dell'headquarter. Successivamente alla citata scissione in Smart Clinic Care, ca. 23 headcount sono usciti lasciando in ogni caso un numero medio di dipendenti superiore a quello dello scorso anno.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	409.443	269.916	139.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	657.432	556.838	100.594
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.839	-	88.839
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.338	-	112.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.268.052	826.754	441.298

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad Euro 1.268.052 (Euro 826.754 al 31 dicembre 2024). La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 441.298, dovuta principalmente all'aumento dell'ammortamento dell'avviamento per effetto delle acquisizioni, in particolare su Roma oltre alla svalutazione di alcuni costi progettuali per sviluppo iniziative sostenuti e capitalizzati lo scorso anno e all'accantonamento prudenziale di un fondo svalutazione crediti diversi.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento per fondi rischi generici	-	5.000	(5.000)
Totale	-	5.000	(5.000)

Non sono stati rilevati ulteriori accantonamenti per rischi e oneri rispetto all'anno precedente.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
14) Oneri diversi di gestione	1.302.422	629.469	672.953
Totale	1.302.422	629.469	672.953

Nel corso dell'esercizio, gli Oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a Euro 1.302.422 e sono costituiti dalle seguenti principali componenti, rilevate in base alla loro natura:

• **IVA indetraibile per prorata – € 903.865**

Rappresenta la quota di IVA non detraibile derivante dall'applicazione del prorata ai sensi della normativa IVA vigente.

• **Sopravvenienze passive – € 166.548**

Costi riferiti a esercizi precedenti emersi nel corso dell'anno e non riconducibili a stime di competenza.

• **Altre imposte e tasse – € 99.921**

Tributi minori non classificabili nelle categorie precedenti.

• **Imposta di bollo – € 50.121**

Bolli su libri sociali, fatture elettroniche e pratiche amministrative.

• **Imposte locali (comunali, provinciali e regionali) – € 39.971**

Tributi locali quali tassa rifiuti e diritti comunali.

• **Carburante – € 14.797**

Costi residuali imputati tra gli oneri di gestione.

• **Imposta di registro – € 13.508**

Costi sostenuti per registrazioni obbligatorie ai sensi del DPR 131/1986.

Gli oneri evidenziano una composizione coerente con la normale gestione amministrativa della società, con una prevalenza della componente IVA indetraibile derivante dal prorata e di sopravvenienze passive correlate alla rilevazione di costi di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
d) proventi diversi dai precedenti	101.282	123.188	(21.906)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	101.282	123.188	(21.906)
Totale altri proventi finanziari	101.282	123.188	(21.906)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad Euro 101.282 (Euro 123.188 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a interessi attivi su conto correnti e soprattutto interessi su “time deposit”.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti	2.628	813	1.815
Altri interessi e oneri finanziari	13.595	5.267	8.328
Altri	16.223	6.080	10.143
Totale interessi e oneri finanziari	16.223	6.080	10.143

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad Euro 16.223 (Euro 6.080 al 31 dicembre 2024).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Imposte anticipate	-	(127.815)	127.815
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(1.265.794)	-	(1.265.794)
Totale	(1.265.794)	(127.815)	(1.137.979)

Con l'adesione al regime di tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117/129, la società ha contribuito con un reddito imponibile negativo, iscrivendo così un provento fiscale pari a Euro 1.265.794.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Consolidato fiscale
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti	-	-	
Impiegati	57	42	15
Operai	1	1	-
Totale Dipendenti	58	43	15

La categoria "Impiegati" si riferisce a personale amministrativo.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2024 era di n.52 unità, in linea con il dicembre 2025.

	Numero puntuale
Impiegati	51
Operai	1
Totale Dipendenti	52

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	30.992

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci. Tuttavia è doveroso indicare che l'anno 2025 è stato per Smart Clinic S.p.A. un anno che riporta un considerevole aumento del compenso degli amministratori dovuto alle dimissioni dell'Amministratore Delegato Bonifacio Giacomo Morini e alla nuova nomina dell'Amministratore Delegato Elena Angela Maria Bottinelli come deliberato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 24 settembre 2025.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Garanzie concesse	1.472.875	1.472.875	-
Totale	1.472.875	1.472.875	-

Le garanzie sono state emesse dall'Istituto bancario Intesa SanPaolo, a fronte di alcuni obblighi previsti dai contratti di affitto per alcuni Poliambulatori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

	Totale crediti	Totale debiti (D)	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	143.649	-	218.243	-
Ospedale San Raffaele	-	5.158	-	16.528
Ospedale Galeazzi	234.734	15.496	162.836	114.149
H San Raffaele Resnati	5.002	211.004	-	211.004
Istituto Clinico Villa Aprica	12.628	-	15.552	-
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	131.908	66.180	150.785	95.129
Smart Dental Clinic	-	51.625	-	401.640
GSD Sistemi e Servizi	-	36.682	-	125.987
GSD Real Estate	-	15.104	-	22.205
GSD Food & Wine	-	-	-	20
Gruppo San Donato SpA	1.324.156	-	1.265.794	-
GKSD ESCO Srl	-	2.590	-	11.445
GKSD Procure Srl	-	471.160	-	211.484
Smart Clinic Care	43.369	536.432	-	-
GKSD Hospital Healthcare Holding srl	-	17.934	-	14.700
Totale	1.895.446	1.429.365	547.416	1.224.291

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato alle società del gruppo alcune attività che alla data della chiusura di bilancio non sono ancora internalizzate nei aree interne in Smart Clinic per cui si è proceduto con la formalizzazione di alcuni contratti intercompany che prevedono quindi attività prevalentemente consulenze per l'ingegneria clinica, consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; consulenza per attività di sviluppo, servizi assicurativi.

La società Smart Clinic S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale, questo ha generato un credito verso il Gruppo San Donato di € 1.324.156.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l di cui il costo è 401.640.

Nell'esercizio 2025 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi di Euro 167.

Consolidato fiscale

Dal 1° gennaio 2025 la società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime di tassazione di Gruppo con la consolidante Gruppo San Donato S.p.A.

Con riferimento alle condizioni e ai termini rilevanti dei contratti che regolamentano i rapporti tra la società consolidante e le consolidate, si evidenzia che ciascuna consolidata, qualora concorra alla formazione del reddito complessivo globale con un proprio reddito imponibile, deve corrispondere alla consolidante un importo pari alla relativa imposta a debito dovuta; qualora invece la consolidata concorra alla formazione del reddito complessivo globale con una propria perdita fiscale, le viene riconosciuto un importo pari al beneficio finanziario spettante alla consolidante in fase di liquidazione dell'imposta di Gruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si evidenziano fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A..	Gruppo San Donato S.p.A..
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non fa utilizzo di strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio d'Amministrazione

L'amministratore Delegato

Ing. Elena Angela Maria Bottinelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Elena Angela Maria Bottinelli, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.